

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DONINI – DAMIANI"

Relazione del Revisore unico all'assemblea dei soci

Signori Soci,

il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli art.2403 e segg. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Premessa

Sono stata nominata Revisore Unico dell'Asp Donini-Damiani con delibera della Giunta Regionale n. 1485 del 11/9/2014 e comunicata con lettera prot. n. 364287/2014 del 9/10/2014.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A) la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e nella sezione B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

La documentazione ricevuta è la seguente:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.
- Bilancio per Centri di Attività.
- Bilancio sociale

Vista la Legge Regionale E.R. 12/03/2003 n. 2.

Vista la delibera della Giunta Regionale E.R. 12/03/2007 n. 279.

Visto lo Statuto.

Visto lo schema di Regolamento di Contabilità adottato dall'azienda (regolamento standard di cui alla Delibera E.R. n. 279/07)

Formulo la seguente relazione ai sensi di Legge.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione legale sul bilancio d'esercizio dell'ASP Donini Damiani al 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società; è di mia responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del revisore Marco Castellani, redatta in data 19/5/2014.

Per quanto attinto dai documenti messi a disposizione e in base alle informazioni raccolte, ritengo che il sopramenzionato bilancio nel suo complesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori.

È di mia competenza l'espressione del giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto, dello schema del Regolamento di Contabilità e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Tenuto conto che la mia nomina è stata comunicata in data 9/10/2014, ho partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere il patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio sono stata informata dal Direttore Generale e dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce o esposti dai soci, ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri di sorta se non quelli previsti dalla Legge, né dal revisore che mi ha preceduto in questo esercizio, né dalla sottoscritta.

In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di Legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza il CDA, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Seppur documentato dal bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione riassumo lo stato patrimoniale ed il conto economico nei seguenti valori:

ATTIVO	2014	2013
A) Crediti per incrementi patrim		
B) Immobilizzazioni	10190180	10.098.674
C) Attivo Circolante	2612172	3154388
D) Ratei e Risconti	18638	20889
TOTALE ATTIVO	12820990	13.273.951
PASSIVO	2014	2013
A) Patrimoni netto	9234186	9418165
B) Fondo rischi ed oneri	327056	400141
C) TFR		
D) Debiti	3191643	3452294
E) Ratei e risconti	68105	3351
TOTALE PASSIVO	12820990	13273951

CONTO ECONOMICO	2014	2013
a) Valore della produzione	7632503	7872260
B) Costi della produzione	-7372369	-7596824
Differenza valore e costi di prod	260134	275436
C) Proventi e oneri finanziari	-2828	-3861
D) Rettifiche di valore attiv. Finanz.		
E) Proventi e oneri straordinari	87139	137660
Risultato prima delle imposte	344445	409235
Imposte sul reddito d'esercizio	251049	227392
RISULTATO D'ESERCIZIO	93396	181843

Il risultato dell'esercizio di euro 93.396,00 è stato influenzato da accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti per 36.456,00 e al fondo manutenzioni cicliche per 13.473,00, nonché dalla realizzazione di plusvalenze straordinarie per euro 84.151,00.

Tuttavia al netto della gestione straordinaria, si raggiunge comunque un risultato positivo, frutto di una politica economica di controllo e contenimento dei costi.

Preciso inoltre che il fondo svalutazione crediti non è adeguato all'entità delle posizioni critiche in sofferenza. Invito l'Azienda a procedere nel corso dell'esercizio 2015, a verificare la congruità del Fondo Svalutazione Crediti.

Conclusioni

Sulla base delle risultanze dell'attività complessivamente svolta e sinteticamente descritta nel presente verbale, formulo parere favorevole per l'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2014 da parte dell'Assemblea dei soci, così come predisposto dagli amministratori.

Budrio li, 9/6/2015

Il Revisore unico
Paola Morelli